

1000 al Monte del sussidio, per lo episcopato di Civald. È bon acetar questo partido, et però me la so' parte.

Da poi, sier Hironimo Querini fradello di domino Vincenzo qu. sier Piero da Santa Marina canonico di Trevixo andò dal Serenissimo, dicendo renonciava per nome di suo fradello, qual è stà electo episcopo di Trevixo, le sue raxon in man di la Signoria nostra aciò si balloti in questo Conseio. Et il Mocenigo disse andasse a dirlo in renga, et il Serenissimo dissè non bisogna; et cussì so' barba sier Polo Capello.

Et lui andò in renga et disse le raxon di suo fratello, et come per deposition di doctori canonisti è stà electo *rite et iuridice*.

415 *Die 17. Augusti 1527. In Rogatis.*

Solevano *antiquitus* li sapientissimi progenitori nostri denominar li episcopi di le città et terre nostre nel Senato nostro, et poi rizercavano da li Summi Pontifici la confirmatione de le dinominatione; cosa certo fatta *cum* grande consideratione, che per la degna qualità de li pastori che se nominavano produceva optimi et exemplari costumi a li clerici come a li laici, *cum* conservation non *solum* de li beni ecclesiastici, ma *etiam* incremento de quelli. Et questa laudabile consuetudine perseverò fin al tempo del qu. papa Julio, fo del 1510, nel qual tempo, per le adverse et maligne occorrentie el Stato nostro fu necessitato succumber per le cause note a questo Conseio. Ma da quel tempo in qua sono stà et sono al continuo le optime operation del Stato nostro verso li Pontifici et *praecipue* al presente, per la liberation del qual et di la Sede apostolica già tanto tempo se effunde incredibile quantità de oro, et se è per effunder *in futurum*, che se po' tenir certissimo che se 'l Pontifice fusse *sui iuris*, ne compiaceria de far le denomination dei prelati come prima se faceva. Et però, per non perder al presente una tanta opportuna occasion mostratane dal nostro signor Dio, essendo vacato novamente lo episcopato de Treviso per morte del reverendo domino Bernardo di Rossi,

L'anderà parte, che per scurtinio di questo Conseio sia fatta ad bossoli et ballote la denomination del successor come *antiquitus* si soleva far; et eussì si debbe continuar ne li altri episcopati vacheranno, et poi a tempo debito ricercar la consecration canonicamente secundo il consueto, *haec expressa declaratione*, che *de coetero* non possi

esser data ad alcun nobile over citadin nostro la possession temporal de più de uno episcopato, sotto pena a quello o quelli metesseno parte in contrario de immediata privation di l' officio l' havesse et de anni cinque de tutti Consigli secreti; et ogni parte che fusse presa sia irrita et de niun valor, come se la non fusse stà posta.

Dapoi, sier Zuan Pixani di sier Alvise procurator, vien per danari in Pregadi, andò in renga per iustificar le raxon di monsignor Cardinal suo fratello al qual il Papa ha concesso ditto vescoado, dicendo è meo l' habbi lui che uno altro, iustificando le raxon sue. Et se missier Hironimo Querini dice suo fradello ha tanta raxon, sia remessa la cosa in tre dotori *in iure canonico*, quali definissa la causa.

Et sier Filippo Trun savio a terra ferma, andò in renga et parlò per la sua opinion.

Da poi sier Alvise Mocenigo el cavalier Consier parloe eccellentemente, rispondendo a tutti quelli ha parlato et a quella di missier Filippo Capello, che bisogna maistro Damian mandarò a l' Inquisitor, che vol vescoadi per simonia, et ai 7 Savii che'l tansa havendo tanti danari. Poi disse al Pixani, che suo padre non è Orator, ma più che Orator essendo Proveditor in campo, al qual vien portà lettere di castello da spagnoli proprii, et li basta haver uno vescoado, ch'è quel di Padoa, et non voler *etiam* questo altro. Et a quella di l' indusia, si mai fo tempo, l'è adesso; con altre parole. Siche parlò benissimo.

Andò le parte: 3 non sincere; 4 di no; 3 di sier Filippo Capello, consier; 10 di sier Filippo Trun; 36 di sier Polo Capello, el cavalier procurator Savio del Conseio; 46 del Serenissimo et altri nominadi de l' indusia; 114 del Mocenigo et Moro consieri. Et questa fu presa. Nè fo comandà credenza.

Fu leto una parte di provision a li datii nostri, molto longa, la qual ha assà capi, et si metterà uno altro Conseio.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL et Savii, atento la gran spexa in la qual si trova sier Andrea Navaier orator nostro a la Cesarea Maestà, li sia donato ducati 200, *ut in parte*. Fu presa. Ave:

Et licentiato Pregadi restò il Conseio di X con

(A) La carta 415* è bianca.